

CURRICOLO

DELLE DISCIPLINE DI STUDIO

GEOGRAFIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

<i>Campi di esperienza</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>
Il corpo e il movimento (Spazio)	❖ Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti rappresenta il corpo fermo e in movimento.

<i>Campi di esperienza</i>	<i>Traguardi per lo sviluppo della competenza</i>
La conoscenza del mondo Numero e spazio (Spazio)	❖ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO E CURRICOLO VERTICALE
GEOGRAFIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- ❖ L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- ❖ Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- ❖ Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- ❖ Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- ❖ Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- ❖ Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- ❖ Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- ❖ Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
- ❖ Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.
- ❖ Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- ❖ Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI GEOGRAFIA CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

La geografia è disciplina “di cerniera” per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

COMPETENZE GEOGRAFICHE	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ORIENTAMENTO	Sperimenta con il proprio corpo i riferimenti topologici.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche.	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche di diversa scala.
	Individua le posizioni di oggetti, di cose e persone nello spazio	Utilizza i riferimenti topologici e i punti cardinali.	Utilizza i punti cardinali e le coordinate geografiche per orientare una carta.
	Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Costruisce carte mentali.	Utilizza le carte mentali per consolidare il concetto di regione geografica applicato all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
	Si orienta nello spazio conosciuto.		
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Disegna il percorso casa-scuola.	Legge e interpreta carte geografiche, globo terrestre, carte tematiche, grafici, per ricavare informazioni e analizzare i caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni.	Legge e interpreta carte geografiche utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
			Utilizza carte, grafici, dati statistici, immagini per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

	Familiarizza con la rappresentazione cartografica di ambienti e territori vicini e lontani.	Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative.	Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.
		Utilizza il linguaggio della geograficità.	Utilizza il linguaggio della geograficità.
PAESAGGIO	Conosce gli ambienti vicini e lontani e ne denomina gli elementi essenziali.	Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici.	Riconosce nei paesaggi europei e mondiali gli elementi fisici significativi.
		Conosce gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani.	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
		Conosce gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Conosce elementi naturali e antropici del paesaggio.	Si rende conto che lo spazio geografico è costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di interdipendenza.	Analizza sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.
		Comprende il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa).	Consolida il concetto di regione geografica applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.
			Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.

SCUOLA PRIMARIA

GEOGRAFIA

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ORIENTAMENTO	A. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).	Esplorazione dell'ambiente scuola. Attività concrete di orientamento spaziale. Esecuzione di semplici percorsi in palestra o negli spazi della scuola. Giochi di movimento.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	A. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.	Rappresentazioni grafiche di posizioni di oggetti e persone nello spazio. Verbalizzazioni delle esperienze realizzate in classe con l'utilizzo di indicatori topologici. Utilizzo del linguaggio geografico.
PAESAGGIO	A. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.	Osservazione dei diversi spazi della scuola. Osservazione del territorio circostante. Utilizzo del linguaggio geografico.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	A. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.	Organizzazione dello spazio scuola finalizzato alla realizzazione delle diverse attività scolastiche. Utilizzo del linguaggio geografico.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ORIENTAMENTO	<p>A. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>Esplorazione dell'ambiente scuola. Attività concrete di orientamento spaziale. Esecuzione di percorsi in palestra, negli spazi della scuola, esterni alla scuola utilizzando gli indicatori topologici. Esperienze di movimento, di osservazione per intuire il concetto di punto di vista/punto di riferimento. Esperienze di movimento, di osservazione per avviare alla formazione di carte mentali.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>B. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>C. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Rappresentazioni grafiche dei percorsi effettuati. Rappresentazioni grafiche arbitrarie e convenzionali di spazi conosciuti (es. pianta dell'aula, della cameretta, ecc.).</p> <p>Lettura di piante per riconoscere il significato di simboli e legenda. Verbalizzazioni delle esperienze realizzate in classe con l'utilizzo del linguaggio geografico.</p>
PAESAGGIO	<p>A. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>B. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</p>	<p>Osservazione e analisi dei diversi spazi vissuti (la scuola, la casa, il paese, ecc.).</p> <p>Distinzione e descrizione degli elementi naturali e antropici, confini, regioni. Utilizzo del linguaggio geografico.</p>

<p style="text-align: center;">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>A. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>B. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.</p>	<p>Osservazione del territorio circostante per riconoscere le più evidenti modificazioni apportate dall'uomo.</p> <p>Osservazione del territorio circostante per comprendere la funzione dei vari spazi.</p> <p>Osservazione del territorio circostante per comprendere l'importanza dell'ambiente e imparare a rispettarlo.</p> <p>Utilizzo del linguaggio geografico.</p>
--	--	---

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ORIENTAMENTO	<p>A. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p>	<p>Osservazioni ed esperienze per comprendere il significato di orientamento partendo dai punti di riferimento naturali. Esperienze di movimento, di osservazione per avviare alla formazione di carte mentali. Conoscenza dei punti cardinali per l'orientamento.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>A. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.</p> <p>B. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p>	<p>Rappresentazione grafiche convenzionali di spazi vissuti. Riduzione in scala. Conoscenza dei primi elementi di cartografia: carte geografiche, simbologia, scale. Esposizione orale e scritta dei contenuti studiati utilizzando il linguaggio geografico.</p>
PAESAGGIO	<p>A. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.</p> <p>B. Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita.</p>	<p>Uscite sul territorio per conoscere di alcuni aspetti dell'ambiente circostante. Conoscenza degli ambienti geografici. Esposizione orale e scritta dei contenuti studiati utilizzando il linguaggio geografico.</p>

<p style="text-align: center;">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>A. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.</p> <p>B. Riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>Conoscenza delle più evidenti modificazioni apportate dall'uomo nel territorio.</p> <p>Conoscenza degli elementi fisici e antropici di un paesaggio per cogliere i principali rapporti di connessione e interdipendenza.</p> <p>Esposizione orale e scritta dei contenuti studiati utilizzando il linguaggio geografico.</p>
--	---	---

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ORIENTAMENTO	<p>A. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>B. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>Esperienze di orientamento nello spazio utilizzando piante, carte stradali, bussola, punti cardinali.</p> <p>Osservazioni indirette per costruire le carte mentali. Realizzazioni grafiche delle carte mentali.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>A. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>B. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p>	<p>Lettura di grafici, di carte geografiche, di carte tematiche, tabelle e grafici per ricavare dati geografici.</p> <p>Lettura e analisi di carte geografiche per localizzare le regioni climatiche, le caratteristiche fisiche e le risorse per l'economia. Esposizione orale e scritta dei contenuti studiati utilizzando il linguaggio geografico.</p>
PAESAGGIO	<p>A. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore</p>	<p>Conoscenza degli aspetti morfologici, idrografici, climatici, economici, demografici del territorio nazionale.</p> <p>Conoscenza delle più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio nazionale.</p>

	<p>ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Esposizione orale e scritta dei contenuti studiati utilizzando il linguaggio geografico.</p>
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>A. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica) e utilizzarlo nel contesto italiano.</p> <p>B. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p>	<p>Riconoscimento dei fattori fisici, climatici che caratterizzano una regione geografica. Analisi e confronto di regioni climatiche italiane per avviare al concetto di regione geografica.</p> <p>Ricerca di soluzioni sostenibili di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale.</p> <p>Esposizione orale e scritta dei contenuti studiati utilizzando il linguaggio geografico.</p>

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITA' DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ORIENTAMENTO	<p>A. Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.</p> <p>B. Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.).</p>	<p>Esperienze di orientamento nello spazio utilizzando piante, carte stradali, bussola, punti cardinali. Conoscenza delle coordinate geografiche.</p> <p>Osservazioni indirette per costruire le carte mentali. Realizzazioni grafiche delle carte mentali.</p>
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>A. Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici.</p> <p>B. Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>C. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p>	<p>Lettura di grafici, di carte geografiche, di carte tematiche, tabelle e grafici per ricavare dati geografici.</p> <p>Lettura e analisi di carte geografiche per localizzare le regioni climatiche, le regioni fisiche, le regioni amministrative e storiche.</p> <p>Individuazione delle grandi regioni dell'Europa, delle aree continentali, dei principali paesaggi e delle aree climatiche nel mondo.</p>

		Esposizione orale e scritta dei contenuti studiati utilizzando il linguaggio geografico.
PAESAGGIO	A. Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Conoscenza degli aspetti peculiari dell'Italia fisica e politica. Conoscenza degli aspetti tipici delle regioni italiane. Conoscenza delle più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio nazionale. Esposizione orale e scritta dei contenuti studiati utilizzando il linguaggio geografico.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	A. Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. B. Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Riconoscimento dei fattori fisici, climatici, storico-culturali, amministrativi che caratterizzano una regione geografica. Analisi e confronto di regioni geografiche a partire dal contesto italiano. Ricerca di soluzioni sostenibili di problemi relativi alla protezione, conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale. Esposizione orale e scritta dei contenuti studiati utilizzando il linguaggio geografico.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GEOGRAFIA

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA		
NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ORIENTAMENTO	<p>A. Orientarsi sulle carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione delle carte per orientarsi; - Proposte di completamento dei punti cardinali e punti fissi su carte mute; - Lettura delle carte ed esercizi di ritrovamento dei punti cardinali di luoghi geografici dati; - Esercizi di ritrovamento delle coordinate geografiche di città italiane ed europee.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>A. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere fatti e fenomeni territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione, lettura e analisi di carte geografiche fisiche, politiche, tematiche; - Esercizi di riduzione in scala; - Presentazione di dati in tabelle e grafici; - Osservazione e lettura di fatti e fenomeni territoriali attraverso tabelle e grafici. - Ricerca di dati in fonti diversi per ricavare informazioni varie; - Costruzioni di tabelle e grafici con dati e numeri di un determinato fenomeno; - Osservazione e analisi di fotografie anche per analogie e confronti tra passato e presente;

		<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di fotografie per cogliere la trasformazione del paesaggio.
PAESAGGIO	<p>A. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>B. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sollecitazione attraverso immagini e fotografie al richiamo delle preconoscenze, alle esperienze personali e agli interessi; - Esplorazione di paesaggi italiani e europei come prodotto sociale tra fattori naturali e antropici; - Esercizi di completamento di immagini per consolidare i termini specialistici; - Elaborazione di didascalie per descrivere paesaggi. - Educazione ambientale, di cittadinanza e al patrimonio culturale attraverso approfondimenti, ricerche e confronti tra fonti e materiali diversi.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>A. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa.</p> <p>B. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale e europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e osservazione di immagini per acquisire il concetto di "regione geografica" attraverso il confronto fra regioni; - Proposte operative: quale ad esempio riprendere l'argomento esposto descrivendolo sinteticamente, oppure brani di completamento, collegamenti e associazioni, ecc; - Letture di testi letterari o relazioni di viaggiatori per affrontare l'argomento in un'altra chiave di lettura"; - Ricostruzione di paesaggi e sistemi territoriali da elementi tratti da fonti diverse. - Presentazione delle caratteristiche economiche dell'Italia e dell'Europa; - Analisi della popolazione europea; - Presentazione delle dinamiche demografiche e operazioni di confronto tra Paesi, tra presente e passato; - Confronto fra insediamenti umani differenti; - Presentazione dell'UE.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
ORIENTAMENTO	<p>A. Orientarsi sulle carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.</p> <p>B. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione delle carte per orientarsi; - Proposte di completamento dei punti cardinali e punti fissi su carte mute; - Lettura delle carte ed esercizi di ritrovamento dei punti cardinali di luoghi geografici dati; - Esercizi di ritrovamento delle coordinate geografiche di città italiane ed europee. - Utilizzo di programmi multimediali.
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	<p>A. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e esporre fatti e fenomeni territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione, lettura e analisi di carte geografiche fisiche, politiche, tematiche; - Esercizi di riduzione in scala; - Presentazione di dati in tabelle e grafici; - Osservazione e lettura di fatti e fenomeni territoriali attraverso tabelle e grafici. - Ricerca di dati in fonti diversi per ricavare informazioni varie; - Costruzioni di tabelle e grafici con dati e numeri di un determinato fenomeno. - Osservazione e analisi di fotografie anche per analogie e confronti tra passato e presente; - Lettura di fotografie per cogliere la trasformazione del paesaggio.

<p style="text-align: center;">PAESAGGIO</p>	<p>A. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani e europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>B. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sollecitazione attraverso immagini e fotografie al richiamo delle preconoscenze, alle esperienze personali e agli interessi; - Esplorazione di paesaggi italiani e europei come prodotto sociale tra fattori naturali e antropici; - Esercizi di completamento di immagini per consolidare i termini specialistici; - Elaborazione di didascalie per descrivere paesaggi. - Educazione ambientale, di cittadinanza e al patrimonio culturale attraverso approfondimenti, ricerche e confronti tra fonti e materiali diversi.
<p style="text-align: center;">REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</p>	<p>A. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Europa.</p> <p>B. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata europea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e osservazione di immagini per il consolidamento del concetto di "regione geografica" e operare confronti fra regioni; - Proposte operative: quale ad esempio riprendere l'argomento esposto descrivendolo sinteticamente, oppure brani di completamento, collegamenti e associazioni, ecc; - Letture di testi letterari o relazioni di viaggiatori per affrontare l'argomento in un'altra chiave di lettura"; - Ricostruzione di paesaggi e sistemi territoriali da elementi tratti da fonti diverse. - Presentazione delle caratteristiche economiche dell'Europa; - Analisi dei flussi migratori per ricercare le principali cause; - Presentazione delle dinamiche demografiche e operazioni di confronto tra Paesi e sistemi territoriali, tra presente e passato; - Confronto fra insediamenti umani differenti; - Approfondimento della conoscenza dell'UE.

C. **Utilizzare** modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

- Organizzazione della carta mentale europea;
- Considerazione di paesaggi e sistemi territoriali lontani;
- Presentazione degli elementi naturali e antropologici dei Paesi europei utilizzando gli stessi modelli interpretativi.

OBIETTIVI D'APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ DIDATTICHE, METODOLOGIE, ORGANIZZAZIONE
<p>ORIENTAMENTO</p>	<p>A. Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>B. Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione delle carte per orientarsi; - Proposte di completamento dei punti cardinali e punti fissi su carte mute; - Lettura delle carte ed esercizi di ritrovamento dei punti cardinali di luoghi geografici dati; - Esercizi di ritrovamento delle coordinate geografiche di città italiane, europee ed extra-europee. - Utilizzo di programmi multimediali.
<p>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</p>	<p>A. Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>B. Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione, lettura e analisi di carte geografiche fisiche, politiche, tematiche; - Esercizi di riduzione in scala; - Presentazione di dati in tabelle e grafici; - Osservazione e lettura di fatti e fenomeni territoriali attraverso tabelle e grafici. - Ricerca di dati in fonti diversi per ricavare informazioni varie; - Costruzioni di tabelle e grafici con dati e numeri di un determinato fenomeno; - Osservazione e analisi di fotografie anche per analogie e confronti tra passato e presente; - Lettura di fotografie per cogliere la trasformazione del paesaggio.

PAESAGGIO	<p>A. Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>B. Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sollecitazione attraverso immagini e fotografie al richiamo delle preconoscenze, alle esperienze personali e agli interessi; - Esplorazione di paesaggi italiani e europei come prodotto sociale tra fattori naturali e antropici; - Esercizi di completamento di immagini per consolidare i termini specialistici; - Elaborazione di didascalie per descrivere paesaggi. - Educazione ambientale, di cittadinanza e al patrimonio culturale attraverso approfondimenti, ricerche e confronti tra fonti e materiali diversi.
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	<p>A. Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>B. Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e osservazione di immagini per il consolidamento del concetto di "regione geografica" e operare confronti fra regioni; - Proposte operative: quale ad esempio riprendere l'argomento esposto descrivendolo sinteticamente, oppure brani di completamento, collegamenti e associazioni, ecc; - Letture di testi letterari o relazioni di viaggiatori per affrontare l'argomento in un'altra chiave di lettura" - Ricostruzione di paesaggi e sistemi territoriali da elementi tratti da fonti diverse. - Presentazione delle caratteristiche economiche delle principali aree del mondo per distinguere sviluppo e sottosviluppo; - Analisi dei flussi migratori per ricercare le principali cause; - Presentazione delle dinamiche demografiche e operazioni di confronto tra Paesi e sistemi

	<p>C. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>territoriali, tra presente e passato;</p> <ul style="list-style-type: none">- Confronto fra insediamenti umani differenti (villaggi, metropoli, ecc);- Presentazione delle principali organizzazioni mondiali. - Organizzazione della carta mentale del mondo;- Considerazione di paesaggi e sistemi territoriali lontani, anche nel tempo;- Presentazione degli elementi naturali e antropologici dei Paesi extraeuropei utilizzando gli stessi modelli interpretativi.
--	---	---